

**ENTE PARCO NAZIONALE DEL GRAN SASSO
E MONTI DELLA LAGA**

**ACCORDO DI COLLABORAZIONE
PER LA REALIZZAZIONE DI UN PROGETTO:**

**“CARATTERIZZAZIONE E FUNZIONALITÀ TECNOLOGICA DI FARINE
DI FARRO E/O DI ALTRE VARIETA’ DI CEREALI MINORI”**

L'anno 2011 il giorno 19 del mese di gennaio, presso la sede legale dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, sita in Assergi (L'Aquila), Via del Convento,

TRA

L'ENTE PARCO NAZIONALE GRAN SASSO MONTI DELLA LAGA, con sede legale e domicilio fiscale in L'Aquila, alla Frazione di Assergi, Via del Convento – Codice Fiscale n. 93019650667 e P. I.V.A. 01439320662, di seguito denominato “**ENTE PARCO**”, nella persona del Coordinatore Tecnico Amministrativo, Dr. Marcello MARANELLA, nato ad Atri (TE) il 16/10/1947 e domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga;

E

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TERAMO – Dipartimento di Scienze degli alimenti, di seguito chiamato per brevità “**DIPARTIMENTO**”, codice fiscale 92012890676, partita IVA 00898930672, rappresentato dal Direttore del Dipartimento di Scienze degli Alimenti, Prof. Giovanna Suzzi, nata a Valdagno il 29/03/1949, domiciliata per la sua carica in Teramo, Piazza Aldo Moro n. 45, autorizzato alla stipula della presente convenzione dal Consiglio di Dipartimento del 19 gennaio 2011

PREMESSO:

- ✓ che la Legge 394 del 6 dicembre 1991 ed in particolare l'art. 1 comma 3 lettera b) e c) prevede che le aree protette siano “sottoposti ad uno speciale regime di tutela e di gestione, allo scopo di perseguire, in particolare, le seguenti finalità:
 - a) applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare un'integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;
 - b) promozione di attività di educazione, di formazione e di ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;”;
- ✓ che l'Ente Parco ha avviato i progetti “Cerere” nella Provincia dell'Aquila e “Demetra” nella Provincia di Teramo, entrambe volti al recupero ed alla tutela della biodiversità coltivata del Parco

riscontrando risultati positivi e suscitando attenzione non solo nell'area protetta, ma soprattutto a livello internazionale per l'importanza che viene attribuita al rischio connesso con la perdita di biodiversità;

- ✓ che dalle ricerche effettuate nell'ambito dei due progetti citati, è emersa una millenaria presenza dei cereali in tutta l'area del Parco ed, in particolare, del grano di Solina nella provincia dell'Aquila e del Farro nella provincia di Teramo e che questi grani rappresentano due varietà di estremo interesse dal punto di vista agronomico per la resistenza al clima rigido ed alle malattie, ma anche in relazione alla tutela della biodiversità coltivata del Parco;
- ✓ che l'Università degli Studi di Teramo, Dipartimento di Scienze degli Alimenti ha proposto la realizzazione del progetto denominato "Caratterizzazione e funzionalità tecnologica di farine di farro e/o di altre varietà di cereali minori" acquisito agli atti da questo Ente con nota prot. n. 0012585 del 17/11/2010 e successivamente integrato con il relativo quadro del 21 dicembre 2010 prot. n. 0013809.
- ✓ che i cereali delle antiche varietà colturali, definiti anche minori, peculiarità del patrimonio agricolo dell'area protetta, non sono mai stati indagati dal punto di vista della loro caratterizzazione e della specifica funzionalità tecnologica;
- ✓ che il Dipartimento di Scienze degli Alimenti dell'Università di Teramo ha una comprovata esperienza e dispone di mezzi e strumentazione specifica per l'attività di ricerca nel settore degli alimenti come evidenziato dalle referenze trasmesse con la nota sopra richiamata;
- ✓ che i risultati dello studio che si intende condurre potranno trovare applicazione e risvolti positivi per le aziende agricole e della trasformazione dell'area protetta oltre che per quanto riguarda la commercializzazione dei prodotti ottenuti da questi antichi cereali;
- ✓ che con Decisione Commissariale n. 11/2010 del 21.12.2010 viene stabilito di concedere un contributo di euro 45.000,00 al Dipartimento di Scienze degli Alimenti, facoltà di Agraria dell'Università degli studi di Teramo, per la realizzazione del progetto "Caratterizzazione e funzionalità tecnologica di farine di farro e/o di altre varietà di cereali minori" e contestualmente si demanda al Coordinatore Tecnico Amministrativo dell'Ente, per quanto di competenza, gli adempimenti conseguenti per l'attuazione di tale decisione, ivi compresa la sottoscrizione di apposito accordo.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 Premesse

Le sopraccitate premesse fanno parte integrante del presente atto.

Art. 2 Oggetto

Con la presente si dispone da parte dell'Ente Parco la concessione di un contributo al Dipartimento per la realizzazione del progetto "Caratterizzazione e funzionalità tecnologica di farine di farro e/o di altre varietà di cereali minori".

Il Dipartimento si impegna a realizzare uno specifico progetto di ricerca che prevede i seguenti punti:

1. Caratterizzazione chimico-compositiva della granella;

2. Macinazione della granella e resa in farina;
3. Caratterizzazione chimico-compositiva della farina;
4. Caratterizzazione qualitativa e di funzionalità tecnologica della farina;
5. Funzionalità tecnologica della farina in prodotti trasformati.

Le suddette attività sono da attuarsi secondo gli interventi specificati nell'Allegato 1) "Proposta progettuale", trasmesso dal Dipartimento in data 21 dicembre 2010 prot. n. 0013809 e facente parte integrante del presente atto.

Qualora in sede di attuazione delle ricerche, si rendesse necessario apportare alcune modifiche al programma di ricerca di cui all'allegato 1 o al preventivo di spesa, queste dovranno essere approvate ed autorizzate dall'Ente Parco.

Art. 3 Durata

Il Dipartimento si impegna a completare gli studi di cui all'art. 2 entro 36 mesi dalla data di stipula della presente convenzione.

L'Ente Parco, su richiesta dell'Università, può eventualmente prorogare il termine di scadenza per riconosciute ragioni di necessità.

Art. 4 Contributo

La somma che l'Ente Parco verserà al Dipartimento a titolo di contributo per la ricerca e per la realizzazione del progetto di cui all'Allegato1 è pari a € 45.000,00. I pagamenti delle relative rate devono intendersi fuori dal campo di applicazione dell'IVA, per mancanza del supporto di esercizio di impresa ex art. 1 e 4 D.P.R. 633/72 e sarà erogato con le seguenti modalità:

- 1° rata di Euro 10.000,00 alla stipula della presente convenzione;
- 2° rata di Euro 10.000,00 alla fine del 1° anno, previa consegna e accettazione da parte dell'Ente Parco di una relazione finale sui lavori svolti;
- 3° rata di Euro 15.000,00 alla fine del 2° anno, previa consegna e accettazione da parte dell'Ente Parco di una relazione finale sui lavori svolti;
- 4° rata di Euro 10.000,00 alla fine del 3° anno, previa consegna e accettazione da parte dell'Ente Parco di una relazione finale sui lavori svolti.

Art. 5 Modifiche del programma

Qualora in sede di attuazione del progetto di ricerca, si rendesse necessario apportare alcune modifiche al programma degli studi di cui all'art. 2 o al preventivo di spesa, queste dovranno essere approvate ed autorizzate dall'Ente Parco.

Art. 6 Esecuzione dell'incarico

La vigilanza e il controllo sullo svolgimento delle ricerche sono affidati all'Ente Parco per mezzo del Servizio Agro Silvo Pastorale il quale si riserva di valutarne, a suo giudizio insindacabile, i risultati.

Il responsabile scientifico del progetto è individuato nella Prof.ssa Paola Pittia, del Dipartimento di Scienze degli Alimenti della Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Teramo con la collaborazione del suo gruppo di lavoro.

Art. 7 Utilizzazione dei risultati

I risultati finali, eventuali foto ed ogni documentazione realizzata che deriveranno dalle attività condotte, saranno rese disponibili dal Dipartimento all'Ente Parco che, in qualità di soggetto cotitolare insieme all'Università, potrà poi utilizzarle per le proprie finalità.

Qualora i risultati della ricerca venissero pubblicati su riviste specializzate dovrà essere riportato sull'articolo la dicitura "Ricerca eseguita con il contributo dell'Ente Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga".

Art. 8 Assistenza alla ricerca

Il Dipartimento per lo svolgimento delle ricerche di cui all'art. 2, potrà usufruire delle attrezzature di proprietà dell'Ente Parco.

L'Ente Parco non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni a persone o cose del Dipartimento che potrebbero cagionarsi per l'esecuzione dell'attività prevista dal progetto.

Reciprocamente, il Dipartimento non si assume alcuna responsabilità per eventuali danni a persone o cose dell'Ente Parco.

Art. 9 Risoluzione per inadempimento

L'Ente Parco si riserva la facoltà di non dare corso, in tutto o in parte, al pagamento del contributo, previsto con le modalità dell'art. 4, nel caso in cui il Dipartimento non ottemperi in tutto o in parte ad uno o più impegni assunti con il presente atto, anche sulla base delle valutazioni di cui al precedente art. 6, riconoscendo le sole somme sino al momento impegnate.

Art. 10 - Domicilio legale

Per tutti gli effetti del presente atto e per ogni altro effetto di legge, il Beneficiario elegge domicilio in Teramo, Piazza Aldo Moro n. 45.

Art. 11 - Controversie

Per qualsiasi controversia che potrà risultare tra le parti il Foro competente sarà il Tribunale di L'Aquila.

Art. 12 - Consenso al trattamento dei dati

In base a quanto stabilito dal D. Lgs. 196/2003 e successive modifiche ed integrazioni, in merito al trattamento dei dati personali, le parti dichiarano di essersi reciprocamente e preventivamente informate prima della stipula del presente atto, circa le modalità e le finalità dei trattamenti dei dati personali che verranno effettuati per l'esecuzione progettuale. I trattamenti dei dati saranno improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza inerenti il loro trattamento.

Art. 13 - Norme finali

Per quanto non espressamente previsto si richiamano le norme del codice civile.

Letto, approvato e sottoscritto,

Assergi il

ENTE PARCO NAZIONALE DEL
GRAN SASSO E MONTI DELLA LAGA
IL COORDINATORE
TECNICO AMMINISTRATIVO

(Dr. Marcello MARANELLA)

IL DIRETTORE
DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DEGLI
ALIMENTI
UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TERAMO
FACOLTÀ AGRARIA

(Prof.ssa Giovanna SUZZI)